

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. n. 1 del 04/01/2018 ss.mm.ii. - Approvazione linee guida per la disciplina delle attività svolte dalle strutture tecniche competenti per le costruzioni in zona sismica nella regione Marche. Revoca delle DGR n. 836 del 25/05/2009, n. 1338 del 20/09/2010, n. 862 del 11/06/2013, n. 714 del 28/05/2018, n. 1318 del 28/10/2019.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Tutela del territorio di Pesaro-Urbino e dalla P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Tutela del territorio di Pesaro-Urbino e dalla P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa nonché l'attestazione de gli stessi che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi della L.R. n. 1 del 04/01/2018 e ss.mm.ii., le linee guida per la disciplina delle attività svolte dalle strutture tecniche competenti per le costruzioni in zona sismica nella regione Marche, di cui all'allegato "A", che costituisce parte integrante alla presente deliberazione, in sostituzione delle linee guida approvate con D.G.R. 714 del 28/05/2018.
- 2) Di incaricare la dirigente della P.F. Informatica e crescita digitale di svolgere l'attività di sviluppo/aggiornamento del software D.O.M.U.S., quale piattaforma regionale per l'applicazione della L.R. 01/18 e ss.mm.ii, come specificato negli allegati: 3.1 "Funzionalità aggiuntive al sistema informativo" e 3.2 "Funzionalità richieste al sistema informativo parte integrante delle linee guida, come indicate al punto 1.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3) Di revocare le DGR n. 836 del 25/05/2009, n. 1338 del 20/09/2010, n. 862 del 11/06/2013, n. 714 del 28/05/2018 e n. 1318 del 28/10/2019, in quanto a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 45/2020 che ha apportato modifiche sostanziali alla L.R. 01/2018 e conseguentemente con l'approvazione delle linee guida, oggetto di presente provvedimento, tali deliberazioni in materia sismica perdono efficacia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

normativa di riferimento

- Legge n. 1086 del 5 novembre 1971 ad oggetto: "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica".
- Legge n. 64 del 2 febbraio 1974 ad oggetto: "*Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche*".
- Decreto Presidente della Repubblica n. 380 del 6 giugno 2001 ad oggetto: "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*" e *ss.mm.ii.*
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica";
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2006 n. 3519 "Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone".
- D.M. 14/01/2018 aggiornamento delle Norme Tecniche sulle Costruzioni.
- L.R. n. 1 del 04/01/2018 ad oggetto: "*Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella Regione Marche*" come modificata con L.R. n. 2 del 09/02/2018 "*Disposizioni urgenti di aggiornamento della normativa regionale*".
- Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. riportante le Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni" di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018.
- L.R. n. 3 del 07/02/2019 ad oggetto: "*Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 2018, n. 1 "Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella regione Marche"*".
- Legge 14 giugno 2019, n.55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, "disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

seguito di eventi sismici".

- L.R. n. 45 del 5 agosto 2020 ad oggetto: *“Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 4 gennaio 2018, n. 1 “Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella regione Marche”.*
- Legge n. 120 del 11/11/2020 ad oggetto: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali»”*
- L.R. n. 50 del 14/12/2020 ad oggetto: *“Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 4 gennaio 2018, n. 1 “Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella regione Marche”, così come modificata dalla legge regionale 5 agosto 2020, n. 45”.*

motivazione

In data 11/01/2018 è stata pubblicata sul BUR Marche n. 3 la Legge regionale n. 1 del 04 gennaio 2018, concernente *“Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella Regione Marche”* successivamente modificata con L.R. n. 2 del 09/02/2018 *“Disposizioni urgenti di aggiornamento della normativa regionale”*, in vigore dal 26/01/2018 e con L.R. n. 3 del 07/02/2019 *“Modifiche alla legge regionale 4 gennaio 2018, n. 1 “Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella regione Marche”*”, con applicabilità dal 21/01/2021 (a seguito della modifica prevista dall’art. 5 c.1 della L.R. 03/19).

Finalità della legge regionale n. 1/2018 è di tutelare la pubblica incolumità stabilendo disposizioni in merito al riordino delle funzioni in materia sismica, alla riorganizzazione delle strutture tecniche competenti, al concorso degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, alla riduzione del rischio sismico, alle modalità di esercizio della vigilanza su opere e costruzioni nonché alla repressione delle violazioni.

Con delibera di Giunta regionale n. 714 del 28/05/2018, sono state approvate le linee guida nel rispetto di quanto stabilito dall’art. 15 della L.R. n 1/18 vigente all’epoca, che regolavano le attività operative necessarie per:

- definire i contenuti dei corsi di formazione per i soggetti delle strutture tecniche competenti;
- l’individuazione dei criteri per l’implementazione del sistema informativo, tramite l’indicazione di una più dettagliata procedura per:
 - a 1. il rilascio dell’“autorizzazione sismica” di cui all’art. 8;
 - b 2. l’attestazione di deposito della “relazione a struttura ultimata” di cui all’art. 10;
- 3. la presentazione del “certifico di regolare esecuzione” e del “collaudo statico” di cui all’ art. 10;
- 4. lo svolgimento dei compiti di vigilanza e dei controlli sulla realizzazione delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico di cui all’art. 12 della legge medesima;
- definire funzioni e competenze del Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.).

Tali linee guida sono state utilizzate prevalentemente per avviare la piattaforma denominata D.O.M.U.S., che è attiva ufficialmente dal 01/01/2020.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

In data 06/08/2020 è stata pubblicata sul BUR Marche n. 71 la Legge regionale n. 45 del 05 agosto 2020, concernente *“Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 4 gennaio 2018, n. 1 “Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella regione Marche”.*

La ratio legis è di adeguare la legge regionale n. 1/18 anche alle nuove disposizioni previste dal DPR 380/01, come modificato dalla legge n. 55 del 14/06/2019 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante: «Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici.”*, dalla legge n. 156 del 12/12/2019 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 ottobre 2019, n. 123, recante disposizioni urgenti per l’accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici.”* e dalla legge n. 120 del 11/11/2020 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali»”.*

Con l’approvazione della normativa n. 45/2020, avvenuta anche a seguito di richieste pervenute da alcuni comuni della regione, che dopo l’approvazione della legge regionale 1/18, hanno visto trasferire in capo alle Amministrazioni comunali le funzioni in materia sismica, come disposto dall’art. 2 *“funzioni dei Comuni”*: *omissis... pertanto le Amministrazioni comunali esercitano le attività di competenza in forma singola o associata o altrimenti avvalendosi, previa intesa con la Provincia, della struttura tecnica provinciale competente territorialmente, secondo i criteri individuati nell’allegato “1” alla legge medesima; le Amministrazioni comunali con popolazione residente inferiore ai cinquemila abitanti possono svolgere le funzioni trasferite, per un periodo non superiore a cinque anni, anche avvalendosi della struttura tecnica regionale”,* la competenza delle funzioni in materia sismica è tornata in capo alla Regione Marche, ad eccezione di alcune funzioni trasferite ai Comuni, stabilite dall’art. 2 *“Funzioni dei Comuni”* della L.R. 1/18, come modificato dall’art. 1 della L.R. 45/2020. Sono state trasferite ai comuni, a decorrere dal sessantesimo giorno successivo (ai sensi dell’art. 13 comma 1 della L.R. 45/2020) all’adozione delle linee guida, ai sensi dell’art. 2 della L.R. n.1/2018 e ss.mm.ii, le funzioni in materia sismica, di seguito riportate:

1. Sono trasferite ai Comuni:

a) le funzioni di cui agli articoli 69 e 70 del d.p.r. 380/2001 ;
b) le funzioni in materia sismica relative agli interventi privi di rilevanza nei riguardi della pubblica incolumità, previsti dalla lettera c) del comma 1 dell’articolo 94 bis del d.p.r. 380/2001.

2. I Comuni esercitano le funzioni di cui al comma 1 in forma singola o mediante le forme associative previste dalla legislazione statale vigente in materia.

3. I Comuni che hanno istituito lo sportello unico provvedono ad indicare all’interno del sito istituzionale web il collegamento al sistema informativo integrato regionale per gli adempimenti previsti dagli articoli 65 e 93 e seguenti del d.p.r. 380/2001 e da questa legge.

4. E’ facoltà dello sportello unico comunale sostituirsi al committente per trasmettere, tramite il sistema informativo integrato regionale, la documentazione ai fini degli adempimenti previsti dagli articoli 65 e 93 e seguenti del d.p.r. 380/2001 e da questa legge.

Con successiva L.R. n. 50 del 14/12/2020 (pubblicata nel BUR Marche n. 107 del 17/12/2020) sono state apportate modifiche ai commi 1, 1 bis, 5, 6 dell’art. 8 *“Procedimento per il rilascio dell’autorizzazione sismica per interventi”* della L.R. n. 1/2018.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 1/18, come modificato dalla L.R. n. 45/2020, entro 90 giorni, la Giunta regionale con proprio atto adotta le disposizioni, come di seguito riportate:

- a) *individua criteri e modalità per l'implementazione del sistema informativo integrato di cui alla lettera b) del comma 2 dell'articolo 3;*
- b) *adotta gli atti di indirizzo di cui alla lettera c) del comma 2 dell'articolo 3;*
- c) *adotta atti di indirizzo al fine di coordinare le disposizioni di questa legge con le specifiche normative di settore, con particolare riferimento alla normativa relativa ai contratti pubblici;*
- d) *determina criteri e modalità per la costituzione ed il funzionamento del Comitato tecnico scientifico (CTS) di cui al comma 3 dell'articolo 3;*
- e) *determina la documentazione minima da presentare, a seconda della tipologia di intervento, unitamente alla denuncia dei lavori di cui all'articolo 93 del d.p.r. 380/2001;*
- f) *individua, ai sensi del comma 2 dell'articolo 94 bis del d.p.r. 380/2001 ed in coerenza con le linee guida di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 30 aprile 2020, gli interventi da classificare nelle tipologie previste al comma 1 del medesimo articolo;*
- g) *determina i criteri e le modalità per la determinazione ed il versamento del contributo di cui all'articolo 14.*

Pertanto, le presenti linee guida sono state redatte per assolvere a quanto stabilito dal citato art. 15 e nel rispetto della normativa del D.P.R. n. 380/01 e della Legge. n. 241/90.

Nello specifico il documento, allegato "A", che si intende approvare, comprensivo di sei allegati parti integranti dello stesso:

Allegato 1 – *Distinzione tra interventi rilevanti, privi di rilevanza e varianti non sostanziali;*

Allegato 2 – *Documentazione minima da presentare;*

Allegato 3.1 – *Funzionalità aggiuntive al sistema informativo integrato;*

Allegato 3.2 – *Funzionalità richieste al sistema informativo integrato;*

Allegato 4 – *Tabella contributi istruttori;*

Allegato 5 – *Aggiornamento titoli abilitativi.*

ha i seguenti obiettivi e finalità:

- disciplinare, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 04 gennaio 2018 n. 1 (*Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella regione Marche*), le attività operative necessarie per il rilascio della "autorizzazione sismica per gli interventi rilevanti" e dell'"attestazione di deposito per gli interventi di minore rilevanza" di cui agli articoli 8 e 8bis della L.R. 01/18, dell'attestazione di deposito della "relazione a struttura ultimata", della presentazione della "dichiarazione di regolare esecuzione" e del "collaudo statico" di cui all'articolo 10 della L.R. 01/18, nonché le modalità di effettuazione e di svolgimento dei compiti di vigilanza e dei controlli sulla realizzazione delle opere e delle costruzioni in zone soggette a rischio sismico, di cui all'art. 12 della medesima legge regionale;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- stabilire il contenuto minimo dei progetti da presentare tramite la piattaforma web regionale, ai sensi dell'art. 93, comma 3, per ogni categoria di intervento di cui all'art. 94bis comma 1 lettere a e b, della D.P.R. 380/01;
- regolamentare i procedimenti in capo alla Regione.

Il documento di indirizzo si compone di 16 articolati:

art. 1 – *Obiettivi e finalità*; art. 2 – *Definizioni*; art. 3 – *Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.)*; art. 4 – *Denuncia dei lavori on-line*; art. 5 – *Aggiornamento dei moduli dei titoli urbanistici vigenti*; art. 6 – *Documentazione e modulistica*; art. 7 – *Procedura autorizzativa*; art. 8 – *Procedura di deposito progetto*; art. 9 – *Procedura per gli "interventi privi di rilevanza"*; art. 10 – *Varianti strutturali di carattere non sostanziale*; art. 11 – *Direttore dei lavori*; art. 12 – *Collaudatore*; art. 13 – *Iter per R.S.U., D.R.E, collaudo e comunicazioni/aggiornamenti*; art. 14 – *Calcolo del versamento contributo istruttorio*; art. 15 - *Vigilanza e controllo (attuazione delle disposizioni contenute nel D.P.R. 380/01 parte II capo IV sezione III)*; art. 16 – *Conclusioni e precisazioni*.

Nella definizione del contributo istruttorio da corrispondere al momento del deposito della documentazione sismica è stata prevista l'esenzione dal pagamento dello stesso, per gli interventi sulle costruzioni esistenti, al fine di non aggravare i costi degli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente, aspetto particolarmente importante in un territorio fortemente sismico, caratterizzato da borghi diffusi e da tanti piccoli centri montani e collinari, come quello della regione Marche.

A seguito delle modifiche introdotte alla L.R. n. 1/2018, sono stati apportati rilevanti cambiamenti alle procedure in precedenza definite, tanto che le linee guida approvate con D.G.R. 714 del 28/05/2018, così come diverse delibere in materia sismica perdono efficacia; pertanto sono revocate le DGR:

- n. 836 del 25/05/2009 "*Linee di indirizzo per uniformare le procedure di deposito dei progetti delle "opere minori" ai sensi del DPR 380/01, presso gli uffici ex Genio Civile delle Marche*";
- n. 1338 del 20/09/2010 "*Linee di indirizzo per le sopraelevazioni e per ampliamenti sugli edifici esistenti ai sensi dell'art. 90 del DPR 380/01 e della LR 22/09 (Piano casa)*";
- n. 862 del 11/06/2013 "*Integrazione alla DGR 1338/2010 - Linee di Indirizzo per le sopraelevazioni e per ampliamenti sugli edifici esistenti ai sensi dell'art. 90 del D.P.R. 380/01 e della L.R. 22/09 (Piano Casa)*";
- n. 714 del 28/05/2018 "*L.R. n. 1 del 04/01/2018 ss.mm.ii. - Approvazione delle linee guida per la disciplina delle attività svolte dalle strutture tecniche competenti per le costruzioni in zona sismica nella regione Marche*";
- n. 1318 del 28/10/2019 "*Art. 94-bis comma 2, D.P.R. n. 380/2001 "Disciplina degli interventi strutturali in zone sismiche". Atto di indirizzo in merito alla disciplina degli interventi strutturali in zone sismiche*".

Con successivo decreto del dirigente del Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio verranno approvate le modalità e la modulistica per il versamento del contributo, nel rispetto



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dei criteri e regole definite da questa Amministrazione regionale, come stabilito all'art. 14 L.R. n. 1/2018.

Nell'ottica di una sempre maggiore semplificazione amministrativa e agevolazione degli adempimenti, le linee guida regolamentano i procedimenti in capo alla Regione. Le stesse linee guida stabiliscono il contenuto minimo dei progetti da presentare mediante la piattaforma web regionale ai sensi del D.P.R. n. 380/01 art. 65 e art. 93, comma 3.

Con il presente atto, inoltre si dà incarico alla P.F. Informatica e crescita digitale di svolgere l'attività di sviluppo/aggiornamento del software DOMUS, quale piattaforma regionale per l'applicazione della L.R. 01/18 ss.mm.ii, come meglio specificato negli allegati 3.1 "Funzionalità aggiuntive al sistema informativo" e 3.2 "Funzionalità richieste al sistema informativo" parte integrante delle linee guida.

Al fine di assicurare la massima diffusione del documento a tutti i Comuni della regione, all'Ance Marche e agli Ordini e Collegi Professionali, oltre che attraverso la pubblicazione nel sito "Amministrazione trasparente Regione Marche", con note prot. n. 0783990 e n. 0784094 del 28/06/2021 l'assessorato competente in materia ha convocato un incontro svoltosi il giorno 01 luglio 2021 con gli ordini professionali delle Marche e con ANCI Marche per la presentazione delle nuove linee guida; a seguito di tali incontri con nota del 09/07/2021 il Comitato di coordinamento dei collegi dei geometri e G.L. della regione Marche ha trasmesso le osservazioni della Commissione Edilizia e Urbanistica del Comitato Regionale Geometri, come recepite integralmente, di seguito riportate:

" Le comunico che è stata prontamente convocata la Commissione Urbanistica ed Edilizia Regionale dei Collegi Geometri e dei Geometri Laureati delle Marche, da un primo confronto fra i colleghi, è emerso che i tempi dati per formulare le osservazioni non sono sufficienti ad esaminare compiutamente la corposa documentazione pervenuta riguardante quanto in oggetto, questo anche alla luce del DECRETO 30 aprile 2020 del Ministero Delle Infrastrutture e Dei Trasporti "Approvazione delle linee guida per l'individuazione, dal punto di vista strutturale, degli interventi di cui all'articolo 94 -bis , comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, nonché delle varianti di carattere non sostanziale per le quali non occorre il preavviso di cui all'articolo 93.", redatto in forza al disposto dell' Art. 94-bis (Disciplina degli interventi strutturali in zone sismiche), comma 2. del DPR 380/01, che detta linee in merito alla materia di cui all'oggetto. Pertanto al momento considerato quanto sopra se non verranno dati tempi più ampi per formulare osservazioni chiediamo che all'Art. 3 – Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) dell' allegato A - Nuove linee guida, venga aggiunto il comma 2.8 con la seguente formulazione:

<2.8. Collabora all'elaborazione, aggiornamento e revisione di Interventi "privi di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici" di cui alla Linee Guida L.R. 1/2018 "Nuove norme per le costruzioni in zone sismiche nella regione Marche">"

La presente proposta è stata predisposta in collaborazione tra la P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino e la P.F. Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa e a seguito di piena condivisione tra le strutture regionali territorialmente competenti in materia.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

esito dell'istruttoria

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(*Ernesto Ciani*)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO-URBINO E DEL DIRIGENTE DELLA P.F. TUTELA DELLE ACQUE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA

I sottoscritti considerata la motivazione espressa nell'atto, esprimono parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Attestano inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione Marche.

I sottoscritti, in relazione alla presente deliberazione, dichiarano, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

il dirigente della P.F.
Tutela del territorio di Pesaro-Urbino
(*Ernesto Ciani*)

Documento informatico firmato digitalmente

il dirigente della P.F.
Tutela delle acque e difesa del suolo e della costa
(*Stefania Tibaldi*)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA, GESTIONE E ASSETTO DEL TERRITORIO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del servizio
(*Nardo Goffi*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato "A": *Linee guida per la disciplina delle attività svolte dalle strutture tecniche competenti per le costruzioni in zona sismica nella regione Marche*

